

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(ai sensi del D.P.R. n. 235 /2007)

SCUOLA INFANZIA

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli

La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:
<ul style="list-style-type: none">○ Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.○ Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di disagio o difficoltà, al fine di favorire il successo formativo e la piena integrazione degli studenti diversamente abili.○ Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali.○ Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.○ Procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.○ Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento; nel caso di difficoltà di apprendimento, si impegna ad organizzare interventi di recupero per piccoli gruppi secondo le risorse disponibili.○ Prestare ascolto, con attenzione, assiduità e riservatezza, ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.	<ul style="list-style-type: none">○ Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti dal Regolamento di Istituto.○ Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa.○ Tenersi aggiornata su impegni, scadenze e iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni provenienti dalla scuola○ Partecipare con regolarità alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno.○ Far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze, e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione del materiale necessario per la sua permanenza a scuola.○ Verificare, attraverso colloqui con i docenti, che il proprio figlio segua le regole della scuola e gli impegni di studio, compresi quelli da svolgere in ambito domestico.○ Collaborare sempre con la scuola e intervenire con senso di responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e/o il risarcimento del danno.

N.B. : Il Patto Educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

Per l'alunno/a: nato a il .../.../..... ,

Firma del genitore:

Il Dirigente Scolastico
BORIN Dott.ssa Bruna

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(ai sensi del D.P.R. n. 235 /2007)

SCUOLA PRIMARIA

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli

La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	L'alunno si impegna a:
<ul style="list-style-type: none">○ Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.○ Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di disagio o difficoltà, al fine di favorire il successo formativo e la piena integrazione degli studenti diversamente abili.○ Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali.○ Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.○ Procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.○ Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento; nel caso di difficoltà di apprendimento, si impegna ad organizzare interventi di recupero per piccoli gruppi secondo le risorse disponibili.○ Prestare ascolto, con attenzione, assiduità e riservatezza, ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.	<ul style="list-style-type: none">○ Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti dal Regolamento di Istituto.○ Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa.○ Tenersi aggiornata su impegni, scadenze e iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni provenienti dalla scuola○ Partecipare con regolarità alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno.○ Far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze, e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione del materiale necessario per la sua permanenza a scuola.○ Verificare, attraverso colloqui con i docenti, che il proprio figlio segua le regole della scuola e gli impegni di studio, compresi quelli da svolgere in ambito domestico.○ Collaborare sempre con la scuola e intervenire con senso di responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e/o il risarcimento del danno.	<ul style="list-style-type: none">○ Rispettare le persone, l'ambiente e le regole stabilite (vedi Regolamento di Istituto).○ Essere attento alle proposte educative e didattiche dei docenti.○ Essere disponibile a partecipare e a collaborare, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti, nonché accettando e aiutando gli altri e i diversi da sé.

N.B. : Il Patto Educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

Per l'alunno/a: nato a il / /

Firma del genitore:

Il Dirigente Scolastico
BORIN Dott.ssa Bruna

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(ai sensi del D.P.R. n. 235 /2007)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

- Favorire la realizzazione di un clima sereno e corretto, promuovendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze e la maturazione dei comportamenti e dei valori.
- Stabilire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e collaborazione educativa per il bene dello studente.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di disagio o difficoltà, al fine di favorire il successo formativo e la piena integrazione di tutti gli studenti.
- Promuovere iniziative ed attività volte al successo dello studente, alla sua valorizzazione e realizzazione umana e culturale.
- Incoraggiare gli studenti ad assumere atteggiamenti che promuovano la solidarietà e la tolleranza, aiutandoli ad apprezzare e valorizzare le differenze.
- Realizzare attività di orientamento al fine di promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità.
- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa.
- Promuovere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e di potenziamento, compatibilmente con i finanziamenti e gli spazi a disposizione della scuola.
- Rendere partecipi gli studenti e i genitori delle finalità e dei traguardi da raggiungere nella propria disciplina illustrando contenuti, metodi e obiettivi del proprio insegnamento.
- Effettuare verifiche scritte e orali come previsto dalla programmazione annuale del Consiglio di Classe e dalle delibere del Collegio Docenti
- Assicurare una valutazione trasparente esplicitando a studenti e genitori i criteri della valutazione.
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni lavorativi dalla data di somministrazione.
- Informare le famiglie del livello di apprendimento degli

I GENITORI SI IMPEGNANO A

- Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativo e propositivo e con l'obiettivo di potenziare la fiducia degli alunni nell'istituzione scolastica e nei docenti;
- Interessarsi alla vita scolastica del proprio figlio e collaborare con gli insegnanti per la sua educazione e istruzione;
- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio e le valutazioni, contattando anche la scuola per accertamenti;
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- Tenersi aggiornati su impegni, scadenze iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web);
- Partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni);
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, con il recupero e il risarcimento del danno.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- Considerare i seguenti indicatori di condotta come prioritari e ineludibili:
- Rispetto: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
 - Correttezza: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
 - Attenzione: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
 - Lealtà: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
 - Disponibilità: a migliorare, a partecipare, a collaborare.
 - Frequentare regolarmente le lezioni e consentirne il regolare svolgimento;
 - Portare sempre il materiale necessario per lo svolgimento del lavoro scolastico;
 - Portare puntualmente le giustificazioni delle assenze;
 - Trasmettere tempestivamente e correttamente alla propria famiglia tutte le comunicazioni riguardanti il profitto, i corsi di recupero/sostegno e la vita scolastica ed accertarsi che i genitori abbiano firmato la ricevuta dell'avvenuta notifica;
 - Applicarsi con serietà e continuità per assolvere agli impegni di studio;
 - Comunicare sempre in famiglia l'andamento degli studi e i relativi risultati;
 - Rispettare il regolamento d'istituto, il presente patto e ogni altra disposizione;
 - Rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile si quelle esplicitate nel regolamento d'istituto che le regole implicite di convivenza civile;
 - Avere dei confronti del capo d'istituto, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei compagni lo stesso rispetto;
 - Osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene;
 - Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i

studenti comunicando in modo tempestivo eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare.

- Far conoscere, comprendere e condividere le norme di comportamento del Regolamento Scolastico intervenendo con sollecitudine in caso di infrazioni.

- Utilizzare, almeno una volta al mese, le ore di ricevimento degli insegnanti e i ricevimenti generali periodici, contattando, se necessario, il coordinatore di classe. al fine di acquisire ogni informazione circa la frequenza, l'impegno, la partecipazione, la progressione nell'apprendimento e il comportamento del proprio figlio;
- Osservare il Regolamento d'Istituto e ogni altra disposizione comunicata;
- Comunicare eventuali modifiche della residenza e del/i recapiti telefonico/i;
- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio d'Istituto, Consigli di classe, Comitato Genitori).

sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;

- Condividere le responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico;
- Essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo, segnalare situazioni e comportamenti pericolosi o illeciti;
- Non usare il telefonino né altri dispositivi elettronici che possano turbare la lezione o ledere l'altrui privacy;
- Assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose;
- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio d'Istituto, Consiglio di classe)

N.B. : Il Patto Educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

Per l'alunno/a: nato a il .../.../.....

Firma dei Genitori

Il Dirigente Scolastico
BORIN Dott.ssa Bruna